

Chi Sei Tu Per Me Persone Con Disabilit E Operatori Nel Quotidiano

*Chi sei tu per me? Persone con disabilità e operatori nel quotidiano***Edizioni Erickson***Chi sei tu per me?Edizioni Centro Studi Erickson*
“365 pensieri di Karol Woytla dati in dono ai giovani”
Il Pirata. Melodramma in due atti [and in verse, by F. Romani]. Opera Libretto, Vol. II-IV. E sopra il cantico della Vergino per li Sabati. Seconda Parte
Saggi e documenti per la memoria della seconda guerra mondiale in Umbria e nelle Marche
Un uomo, una donna

Lentiggini spruzzate qua e là sulle guance pallide e sguardo sempre rivolto verso il basso. Occhi scuri e spenti, timidi e invecchiati dal passato. Linda si porta dietro da tempo un macigno nel cuore, che le impedisce di godere a pieno gli anni della sua giovinezza e le persone che la circondano. Un’entità scura e tenebra le sta alle calcagna ed è per lei dura riuscire a non guardarsi indietro. Ma qualcosa, ad un certo punto, riuscirà a smuovere una parte del suo animo fragile e cupo, riuscendo a farle tornare la luce negli occhi, quella che aveva perso da tempo. Attraverso un personalissimo stile di scrittura, ora di versi liberi, ora di prosa lirica, Roberta Anati compone un’opera preziosa con un obiettivo preciso: ricollegare le persone alla bellezza dei valori umani essenziali e ai significati più profondi e nobili della vita. L’innovazione tecnologica, di cui l’autrice si occupa di professione, corre a ritmi vertiginosi; l’evoluzione interiore dell’uomo, la sua sfera più intima e spirituale, sembra far sempre più fatica a tenere lo stesso passo; uno scarto che genera frustrazione e smarrimento. Andando dritto ai sentimenti e al cuore dei lettori, l’autrice ci restituisce il tempo della crescita interiore attraverso momenti di vita quotidiana, raccontando di un universo condiviso dove la solitudine non esiste veramente.

Perché ti amo

I Giovani e il Papa, il Papà dei Giovani

Il sole esiste per tutti

Novella degli scacchi - Paura - Lettera di una sconosciuta

Il Pirata, etc. [By F. Romani.]

Sinossi Gaia è una ragazza modello. Non beve, non fuma, non dice parolacce, non ha mai dato problemi e si è laureata in anticipo. A ventisei anni, è convinta di poter controllare ogni cosa, di riuscire a gestire qualsiasi problema rispettando le regole e le condizioni che qualcuno ha già stabilito. Ma, una mattina, il suo telefono inizia a squillare e la sua vita, da quel momento, non sarà più la stessa. “Resta viva” è il racconto di un viaggio. Un viaggio intrapreso senza bagagli, tra la speranza di sopravvivere e la rassegnazione, tra il dolore e la pace, la rabbia e la gioia. “Resta viva” è la storia di una battaglia, della lotta di alleati silenziosi contro il male più grande di tutti, di una crociata inevitabile fino all’ultimo respiro. Dalla Prefazione... Tra tutte le opere che ho valutato in occasione del primo Premio Letterario Internazionale Dario Abate Editore (oltre 200), questo romanzo della giovanissima Camilla Stenti è quello che, da subito, mi ha colpito di più. Ricordo precisamente quel caldo pomeriggio. La Giuria era nella fase finale dei suoi lunghi lavori ed io, da Responsabile, dovevo chiuderli. Ricordo che ero quasi assopito, mediamente annoiato dalla solita stereotipata prosa, quando mi sono imbattuto nelle prime righe di Resta Viva. Di tratto la mia attenzione si destava, la schiena si ergeva dalla poltrona, la fronte si corrucciava in una lettura pronta alla massima concentrazione. Dalle prime righe questa opera mi emozionava come l’adrenalina che può darti uno schiaffo improvviso in volto o, peggio, un cazzotto nello stomaco che ti toglie il fiato. Per gli amanti del Cinema, non ricordavo un incipit così forte dai tempi di Trainspotting. Quella prosa così personale, diretta e vibrante, dopo poche righe trasformava la mia tensione in sincera commozione. Oggi sono lieto di pubblicare questa opera così vera, così Viva. Non voglio aggiungere altro e lascio la parola a Camilla e alle emozioni che questo libro sicuramente Vi trasmetterà. Buona lettura. Dario Abate

In questo libro racconto le prime esperienze amorose e sentimentali da adolescente abitante nella provincia siciliana in cui cominciava a sentirsi l’eco della rivoluzione culturale, ambientale e dei costumi. Mi soffermo a raccontare gli anni del liceo sotto forma di diario per dare più risalto al racconto e alle descrizioni dei turbamenti e delle pulsioni da ragazzo e alle descrizioni dei costumi e degli usi dell’epoca.

Voglio rinnovare il ricordo degli anni sessanta, quelli della mia gioventù e del periodo scolastico che in tutti noi lascia segno indelebile.

Corrado di Altamura. Dramma lirico, etc

Il Carroccio

Divozioni poetiche

La Favorita, melodrama en cuatro actos [and in verse, written by A. Royer and G. Vaëz, with the collaboration in Act IV. of A. E. Scribe, founded on “Les Amans Malheureux” by F. T. M. de Baculard-d'Arnaud] ... para representarse en el Gran Teatro del Liceo Filarmónico-Dramático Barcelonéo, en el otoño de 1869. Ital. & Span

Prediche Quadragesimali ...

In queste pagine, siamo in un posto strano. Particolare. Dove tutto è niente e il niente può avere il valore di tanto. Dove il nulla a volte è intenso e il tutto si nasconde. A volte non sappiamo qualcosa, solo perché non l'abbiamo mai sperimentata. Ma non per questo è certo che non esista. E' lo spazio che appartiene ai sogni dell'inconoscibile mnemonico, ma non per questo mai accaduto o da accadere. Ci portano in un mondo surreale in cui viviamo come se fosse tutto vero, perché è vero.Perché alla fine volare è solo una questione di prospettiva. Volare non è assurdo e nemmeno stupido. E' solo consapevolezza. Un viaggio, nelle pagine di questo libro, che ti accompagnerà attraverso la poesia e la fisica, la narrazione scientifica e quella fantastica, dentro quel posto riservato e delicato, che ognuno di noi ha dentro il cuore.

Questo libro e una raccolta di lettere, testi molto dolci scritti, per chi ama sentirsi coccolato leggendo e chi piace rilassarsi con qualcosa di carino scritto.. bhe! questo libro fa per voi Vi auguro buona lettura

Epo-calissi

Delle prediche quadragesimali

dal primo Premio Letterario Internazionale Dario Abate Editore

Averla di carta

Cuore e anima

Che lavoro è, nell'immaginario collettivo, aver cura delle persone con gravi disabilità? E chi sono le persone che abitano questo mondo? Chi sei tu per me? affronta il delicato tema dell'incontro e della relazione che intercorre tra persone con disabilità e chi si occupa di loro nel quotidiano. Parla di ieri, di vicende troppo ignorate, di famiglie e di come porsi di fronte ad esse; parla di scuola, di bambini che diventano grandi e poi vecchi; parla di operatori, in senso esteso, e di persone con disabilità, d'identità e del diritto ad averla. L'approccio al tema proposto dall'autore chiede al lettore di fermarsi ogni tanto e di pensare, lo invita a porsi domande su cosa significhi essere in relazione di aiuto facendo attenzione allo sguardo di chi guarda. È un piccolo libro, lieve nella forma ma che presenta al suo interno delle durezze non mediabili. I preziosi contributi che lo corredano, infine, portano a riflettere sul fatto che ciò di cui si parla riguarda tutti noi, le relazioni con ogni diversità, l'esserci, e chiede di non tramutare tutto e tutti in qualcosa che qualcuno vende e qualcun altro compra. Dedicato a chi è operatore in relazione di aiuto e a tutti gli altri che per scelta o per sorte di questo mondo nulla sanno, il volume, attraversato da un'analisi ironica, offre spunti di riflessione su un mondo che marginale non è.

Non si tratta soltanto di “convertiti” a una fede religiosa, provenienti magari da posizioni contrapposte alla stessa, ma anche di personaggi che hanno saputo dare una “svolta” alle proprie scelte progettuali di futuro in direzione di una presa di coscienza del ruolo che si occupa e si dovrebbe occupare sullo scenario di questo mondo, perché i “valori” dell’onestà, della legalità, dell’amore per la verità, della cura per la salute e l’ambiente, dell’impegno per la tutela della vita e per l’uomo di ogni giorno e di ogni colore non sono prevalentemente o esclusivamente di natura religiosa, ma costituiscono il tessuto principale di ogni società che voglia definirsi “umana”: insomma esiste una “sacralità” anche “civile”, senza la quale non si potrebbe né parlare e né tantomeno costruirne una di stampo religioso. Le vicende di tutti i convertiti nel tempo hanno sempre seguito questo itinerario: da un genere di vita confuso e indistinto, e troppo spesso anche irto di scelte non positive, all’apertura di un altro che farà assumere un più alto significato all’intero corso del vivere. Le conversioni non accadono mai a caso, ma costituiscono sempre il frutto di un intreccio di eventi che vanno a concatenarsi fra di loro per realizzare la ricostruzione di un mosaico, i cui frammenti erano già sparsi qua e là. Questo è il miracolo, ma anche il mistero della nostra permanenza su questa terra.

con la vita dell'autore ...

Prediche quadragesimali sopra l'epistole et evangeli correnti per i giorni di quaresima e sopra il cantico della vergine per li sabati

Delle Prediche Quadragesimali ... Seconda edizione. Con la vita dell'autore [by Giuseppe Musso];&due tauole, etc

Giochi d'aula ed esercitazioni per formare alla negoziazione

Chi sei tu per me?

100.584

La seconda edizione del libro è articolata in modo che chi legge sia lui stesso fautore di ciò che il libro vuole trasmettere. La prima parte contiene riflessioni intense sulla vita e sugli uomini, riflessioni che l'autore scrisse quando aveva appena 15 anni. La seconda parte descrive in modo dettagliato di come l'uomo sia giunto sulla terra, con alcune profezie, anch'esse scritte in quello stesso periodo. Troveremo poi intere pagine su politica, guerre, lavoro, famiglia, figli, amore, morte e vita. Una particolare attenzione sarà da dedicare al brano il nulla. Poi ancora poesie e infiniti testi di canzoni già edite, scritte durante tutto il percorso di vita dell'autore.

Infinità

Prediche

Innovazione e anima

Il diario di Simone

Catalog of Copyright Entries

Dopo Ho sete, per piacere, dove Vittoria Maioli Sanese trattava con suggestiva chiarezza il rapporto tra genitori e figli mettendo a disposizione la propria esperienza professionale, ora ci offre Perché ti amo, un percorso di aiuto alla vita della coppia. Non è il solito manuale, non sono le "istruzioni per l'uso": ancora una volta l'autrice ci guida con passione e capacità avvincenti, introducendoci all'esperienza dell'incontro fra un uomo e una donna. Ne risulta un lavoro che è anche un efficace sostegno, illuminante sulle problematiche della vita in due.

Nuova antologia di lettere, scienze ed arti

Castigo

Un'arancia per due. Giochi d'aula ed esercitazioni per formare alla negoziazione

Corrado di Altamura. Dramma lirico in 3 atti [and in verse], etc

Delle Prediche quadragesimali ... sopra l'Epistole & Euangeli correnti, per i giorni di Quaresima e per li due primi giorni di Pasqua...

Corrado di Altamura. Dramma lirico [in two acts and in verse] ... da rappresentarsi nell'I. R. Teatro alla Scala l'autunno del 1841

«Era l’inizio dell’estate del 1998 quando Gianmarco, al culmine della classica crisi coniugale del settimo anno tra i suoi genitori, avendo sicuramente percepito tutto, disse a soli 5 anni di età: “Papà, mamma, ma si può essere MALATI DI NIENTE? Perché io ho dolore, le lacrime agli occhi, ma non mi sono fatto male da nessuna parte del corpo”. Passò un attimo ed io replicai: “Figlio mio, un giorno il tuo Papà scriverà un libro che si chiamerà (AM)MALATI DI NIENTE”. E così fu...». Sono vizi, storture, caratteristiche, difetti, comportamenti, tendenze, ossessioni, a volte vere e proprie piaghe che affliggono la nostra società e che prima o poi ognuno di noi è destinato a incrociare nel proprio cammino. L’autore, partendo dallo spunto fornito dal figlio, le battezza come “Malattie del Niente” e ne offre un’ampia casistica in questo “saggio-romanzato”, che, partendo dalla sua esperienza personale, mette in luce gli insegnamenti più importanti che ognuno può trarre anche dalle esperienze più difficili, e per questo immagina di poter essere egli stesso un faro per chi cerca, nei suoi prossimi dintorni, il riferimento ad una navigazione sicura. Vincenzo Maria Pasolini è nato a Napoli nel 1964. Vive e lavora con passione a Roma dal 1991 ma appena può corre a salutare la sua città natale. Ingegnere, figlio di Ingegnere e legatissimo al suo unico erede Gianmarco, con cui lavora quotidianamente nel settore immobiliare. Ha conseguito la maturità classica presso il prestigioso Liceo napoletano G.B.Vico per poi laurearsi in Ingegneria Civile Trasporti Aeroporti al Politecnico di Napoli. Trasferitosi a Roma per amore di una bella milanese, conosciuta ad Ischia, resta innamorato delle isole napoletane tra cui anche Capri, con la sua caratteristica zona di Anacapri che è stata per lui la più grande fonte di ispirazione. Tanti bei tramonti estivi, e non solo, passati a riflettere sotto il faro di Anacapri. Ha scritto per anni e per diletto semplici e divertenti cronache nell’ambito di tornei di calcetto dei circoli sportivi romani ed in tanti gli hanno sempre suggerito di scrivere un libro attesa la leggerezza, scorrevolezza e gradevolezza del suo stile di scrittura mai pomposa. E lui lo ha fatto...

Cura e traduzione di Silvia Montis Edizioni integrali La Novella degli scacchi, scritta nel 1941 durante l’esilio brasiliano di Zweig, a pochi mesi dal suicidio, è considerata il capolavoro dello scrittore austriaco. A bordo di una nave da crociera due contendenti si sfidano alla scacchiera. Da un lato Mirko Czentovič, campione mondiale in carica, rozzo, arrogante e venale; dall’altro il misterioso dottor B., colto, elegante e nervoso, dotato di un talento prodigioso e immaginifico. Paura (1920) ha per protagonista un’affascinante signora dell’alta borghesia viennese. Nella sua vita apparentemente perfetta irrompe un giorno una donna che, comincia a ricattarla. Tutto quello che segue è una sorta di thriller, una vicenda tesa come un incubo fino al colpo di scena finale. «A te, che non mi hai mai conosciuto»: sono queste le prime parole della Lettera di una sconosciuta (1922) che un romanziere viennese, viziato dalla fortuna e dal successo, riceve nel giorno del suo compleanno. È la lunga confessione di una donna sola e disperata, la storia di un amore intenso, di una dedizione nutrita al buio, in segreto. Stefan Zweig (Vienna, 1881-Petrópolis, 1942) crebbe nella Vienna di fine Ottocento, ed esordì giovanissimo sulla scena letteraria. Autore di raffinata formazione culturale e artistica, scrisse novelle, romanzi, poesie, opere teatrali, saggi letterari e biografie storiche, e conobbe uno straordinario successo mondiale tra gli anni Venti e Trenta. Dopo l’ascesa al potere del nazismo, Zweig - le cui opere furono bruciate nei roghi dei libri del 1933 - dovette rifugiarsi, essendo di origine ebraea, in Inghilterra, poi a New York e infine in Brasile. Morì suicida nel febbraio del 1942. Delle sue opere la Newton Compton ha pubblicato Il mondo di ieri, Novella degli scacchi - Paura - Lettera di una sconosciuta e Mendel dei libri - Amok - Bruciante segreto.

RESTA VIVA

Gli occhi dell'universo

Conversioni

romanzo